



Via B. Mattarella n. 138  
Bagheria (PA) cap. 90011  
info@studiolegalemanzella.com  
www.studiolegalemanzella.com  
Tel. 091 8432278  
Mobile 346 1887330  
fax. 0919100611

## **TRIBUNALE ORDINARIO DI TERMINI IMERESE**

**Giudice: Dott.ssa Giovanna Debernardi**

**Professionista con funzioni di O.C.C.: Avv. Pia Maria Manzella**

### ***TITOLO IV***

### ***STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI***

#### ***Capo II***

#### ***Procedure di composizione della crisi da Sovraindebitamento***

#### **Sezione II**

#### **Ristrutturazione dei debiti del Consumatore**

**Artt. 66 e s.s. C.C.I.I. - Procedura di ristrutturazione dei debiti**

#### **Relazione del Professionista incaricato con funzioni di O.C.C.**

#### **INDICE:**

1. Dichiarazioni preliminari
2. Oggetto della relazione
3. Documentazione esaminata
4. Situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Sig. Ferrito
5. Attivo patrimoniale





### 5.1 Beni Immobili

### 5.2 Beni mobili registrati

### 6. Elenco dei creditori

### 7. Fattibilità della proposta

### 8. Convenienza della proposta rispetto all'alternativa della liquidazione

### 9. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione fornita

Elenco allegati alla relazione.

*Per il Sig.*

**FERRITO ROBERTO**, (C.F. FRRRRT65L15L112H), nato a Termini Imerese (PA), il 15.07.1965 ed ivi residente in via G. Marconi n. 20, rappresentato e difeso congiuntamente dall'Avv. Vincenza Catalano e dall'Avv. Maria Teresa D'Asaro, elettivamente domiciliato presso lo studio dei predetti difensori sito in Termini Imerese (PA) in via Falcone e Borsellino n. 79, pec: [vincenza.catatalano@cert.avvocatitermini.it](mailto:vincenza.catatalano@cert.avvocatitermini.it), pec: [mariateresa.dasaro@cert.avvocatitermini.it](mailto:mariateresa.dasaro@cert.avvocatitermini.it) fax/tel. 091.843.9579

## 1. Dichiarazioni preliminari

La sottoscritta, Avv. Pia Maria Manzella, iscritta all'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese, nata a Palermo (PA) il 01.03.1978, (C.F. MNZPRM78C41G273H), con studio in via B. Mattarella n. 138 in Bagheria (PA), indirizzo pec: [piamaria.manzella@cert.avvocatitermini.it](mailto:piamaria.manzella@cert.avvocatitermini.it), fax. 091 9100611, tel. 346 1887330, con provvedimento del **17.07.2023 (All. 1)** dal Giudice Dott.ssa Giovanna Debernardi, è stata nominata come Professionista con i compiti dell'Organismo di Composizione della Crisi (O.C.C.), ai sensi dell'art. 2, lett t) del C.C.I.I., nel procedimento R.G. n. 1167/2023 per valutare l'ammissibilità della procedura di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore richiesta dal Sig. **FERRITO ROBERTO**, (C.F. FRRRRT65L15L112H), nato a Termini Imerese (PA), il 15.07.1965 ed ivi residente in via G. Marconi n. 20, rappresentato e difeso congiuntamente dall'Avv. Vincenza Catalano e dall'Avv. Maria Teresa D'Asaro, elettivamente domiciliato presso lo studio dei predetti difensori sito in Termini Imerese (PA) in via Falcone e Borsellino n. 79, pec: [vincenza.catatalano@cert.avvocatitermini.it](mailto:vincenza.catatalano@cert.avvocatitermini.it), pec: [mariateresa.dasaro@cert.avvocatitermini.it](mailto:mariateresa.dasaro@cert.avvocatitermini.it) fax/tel. 091.843.9579.



Come disposto dall'Ill.mo Giudice nel provvedimento di nomina dello scrivente, il Sig. Ferrito ha corrisposto la somma di € 500,00 a titolo di acconto spese di procedura allo scrivente O.C.C.

In esito all'accettazione dell'incarico conferito si è provveduto ad eseguire tutte le verifiche soggettive e oggettive di cui all'istanza depositata dal debitore.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'Art. 68, co. 4 del C.C.I.I., la fattibilità dell'incarico si è concretata in occasione del primo incontro, avvenuto in data **25.09.2023** e quindi ha provveduto in data **19.07.2023** a darne *“notizia all'agente della riscossione e agli uffici fiscali, anche degli enti locali, competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale dell'istante”* e quindi entro sette giorni dal conferimento dell'incarico. **(Si allegano sotto il n. 2 A e 2 B comunicazione e contestuale richiesta documentazione e ricevute di accettazione e consegna in formato zip)**

Preliminarmente, il sottoscritto professionista incaricato dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28, del Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e di trovarsi nelle condizioni prescritte dall'art. 358 C.C.I.I., ed iscritta all'albo dei gestori della crisi di cui al decreto del Ministro della giustizia 24 settembre 2014, n. 202 e successive modifiche ed integrazioni ed inoltre, nonché di essere iscritto all'albo dei professionisti della crisi d'impresa del Ministero della Giustizia al numero 10429.

### ATTESTA

- di possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 4 e di indipendenza di cui all'art. 11, comma 3, lettera a) del D.M. 202/2014, così come da dichiarazione resa all'atto della propria nomina;
- che non sussistono condizioni d'incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- che non si trova in situazioni di conflitto d'interesse;
- che non ha mai ricevuto, né sta svolgendo alcun incarico professionale per conto dell'istante.
- che non ricorrono le condizioni ostative previste dal comma 2 dell'art. 358 del C.C.I.I.,

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 2, art. 66 e art. 67 e ss del C.C.I.I., ed inoltre, il ricorrente:



a) non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

b) non ha utilizzato, nei precedenti cinque anni uno strumento di esdebitazione, così come

individuato dall'art. 69, comma 1, e cioè: *“Il consumatore non può accedere alla procedura disciplinata in questa sezione se è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, ovvero ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.”*.

L'odierno istante si trova nella situazione di sovraindebitamento individuata dall'art. 2, lettere a), b) e c) del C.C.I.I., ovvero:

a) *“«crisi»: lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi;*

b) *“«insolvenza»: lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti o altri fatti esteriori, i quali dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;*

c) *“«sovraindebitamento»: “lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;”*.

La proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, così come formulata dal Sig. Ferrito, è corredata da tutta la documentazione richiesta dall'art. art. 67, co. 2, CCII ed in particolare da:

a) elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;

b) della consistenza e della composizione del patrimonio;

c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;

d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni (**All. 4 A – 4 B – 4 C**);

e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore (**Si veda all. n. 7**);

d) composizione del suo nucleo familiare (**All. 5**), con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;

Altresì alla proposta, risulta anche allegata l'istanza di nomina Professionista con funzioni di OCC con indice atti ; (**All. 3 A - B**)



A completamento di ogni adempimento richiesto dal C.C.I.A.A., con particolare riferimento all'art. 68, co. 2 del CCII, la scrivente è chiamata a redigere una relazione particolareggiata della crisi e dunque riferire, oltre che sui presupposti oggettivi e soggettivi per l'ammissione alla procedura in esame, anche sui seguenti temi: a) indicazione delle **cause dell'indebitamento** e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;

b) esposizione delle **ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere** le obbligazioni assunte ;

c) resoconto sulla **solvibilità del consumatore** negli ultimi cinque anni;

d) indicazione della eventuale **esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori**;

e) giudizio sulla **completezza e attendibilità della documentazione** depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

Ai sensi dell'art. 68, co. 2, del C.C.I.A.A., la scrivente procederà, quindi, a relazionare circa la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore formulata dall'istante al fine di fornire il proprio giudizio in merito alla completezza ed all'attendibilità dei dati forniti, ad analizzare la fattibilità della proposta del consumatore e la convenienza dello stesso rispetto all'ipotesi liquidatoria dell'unico bene immobile di proprietà esclusiva, in uso dall'istante e dalla di lui moglie, e più precisamente: il ricorrente non è proprietario di immobile.

Nessuna proposta di Ristrutturazione dei debiti del consumatore è stata presentata dal debitore in sede di deposito della documentazione richiesta.

In data **25.09.2023**, la scrivente professionista con funzioni di O.C.C. si è riunita, in modalità telematica, con il Sig. FERRITO ed i difensori di fiducia, al fine di conoscere le ragioni e i fatti che hanno condotto allo stato di sovraindebitamento ed acquisire tutte le informazioni necessarie al fine di verificare la condizione di fattibilità della proposta di Ristrutturazione dei debiti del consumatore riferibile al nucleo familiare **(All. 6)**.

Successivamente alla data dell'incontro, svoltosi in modalità telematica, sono stati prodotti i seguenti documenti:

- Certificato stato di famiglia e residenza; **(Si veda all. n. 5)**
- Dichiarazione dei redditi degli ultimi 3 anni; **(Si vedano all. n. 4 A – B – C)**
- Buste paga **(Si allega sotto al n. 7)**



- Contratto di locazione (Si allega sotto al n. 8)

## 2. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL RICORRENTE

L'esame della documentazione depositata dal ricorrente a corredo della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore e l'esame della documentazione acquisita dalla scrivente, nonché le ulteriori informazioni acquisite in sede di primo ascolto, hanno permesso di circoscrivere cause e circostanze dell'indebitamento del Sig. Ferrito, con particolare riguardo alle motivazioni che lo hanno portato ad assumere le obbligazioni alle quali, oggi, non è più in grado di far fronte.

Il Sig. Ferrito Roberto è un agente di polizia, coniugato con la Sig. Sicara Ivana dal 05 settembre 1996, dalla cui unione sono nati tre figli, e precisamente: Ferrito Julia, Ferrito Jacopo e Ginevra (quest'ultimi gemelli).

Il nucleo familiare attualmente è composto da 4 persone.

Si sono verificati i documenti di identità dell'intero nucleo familiare che sono allegati alla proposta sotto il numero di allegato 5 A) con relativi estratti i certificati di famiglia e di residenza che si trovano anche essi allegati alla proposta sotto il numero di allegato 5 B – 5 C.

La famiglia è sempre stata monoreddito, e totalmente a carico dell'odierno ricorrente, il quale in sede di audizione ha dichiarato, che la moglie è stata sempre impossibilitata a lavorare perché si è sempre occupata dei figli, in particolare dei due gemelli.

La situazione debitoria del ricorrente risale al 2003, quando ha contratto il primo debito, rappresentato da una cessione del quinto. In quel periodo storico, la rata era sostenibile in quanto il nucleo familiare era composto da solo 3 persone, lui, la moglie ed una figlia Julia.

Il ricorrente dichiara altresì che il primo debito del 2003 è stato contratto per ammobiliare la casa, dal momento che la famiglia si stava allargando.

La condizione di famiglia monoreddito con tre figli è stata la causa che progressivamente ha portato il Sig. Ferrito ad indebitarsi, dal momento che voleva assolvere tutti i bisogni della famiglia, come un *Bonus Pater Familias*.

Nel 2013 all'età di 16 anni, la prima figlia rimaneva incinta, mentre era ancora al liceo.

La gravidanza della figlia, nonché la nascita della nipote nel 2014, sono stati eventi interamente sostenuti con il suo reddito, circostanza che ha reso necessario ulteriori importi per far fronte alle spese familiari, ed esigenze crescenti anche degli altri due figli, nel frattempo, adolescenti.



Dall'analisi cronologica dell'indebitamento infatti si vede un aumento dell'accesso al credito proprio negli anni successivi alla nascita della nipote, che ha rappresentato per la famiglia del Sig. Ferrito un'altra figlia da mantenere a livello economico, seppure fosse solo una nipote.

Le cause che ha poi portato alla definitiva insostenibilità nel pagamento delle obbligazioni contratte sono da ricondurre a parere della scrivente a due ordini di ragioni :

la prima è l'insostenibilità dei costi crescenti dovute all'istruzione dei figli e la riduzione del reddito del ricorrente dovuto ad un infortunio sul lavoro.

**Infatti dall'ottobre dello scorso anno il ricorrente ha subito un lancio di una bomba carta durante il servizio di polizia allo stadio. (Si allega certificazione medica sotto al n. 5 D), che ha causato la perdita dell'udito.**

**Questa menomazione definitiva ha inciso sulla capacità reddituale del Sig. Ferrito, che ha avuto una riduzione dello stipendio mensile di circa € 850,00, dovuto alla mancanza della retribuzione delle attività di ordine pubbliche e delle indennità di rischio, ai quali non potrà più essere adibito.**

Concludendo, l'odierno istante si trova in una situazione di squilibrio fra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, nonché di insufficienza del reddito per obbligazioni assunte.

### **3. INDICAZIONE SULLA SOLVIBILITA' DELLA SITUAZIONE ATTIVA E PASSIVA ED INDICAZIONE DI EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI**

#### **3.1. Debiti**

Il Sig. Ferrito ha le seguenti esposizioni debitorie che possono essere riassunte nella seguente tabella:



CREDITORI	
Agenzia delle Entrate/Riscossione	€ 3.139,71
Deutsche Bank	€ 10.602,00
Agos Ducato S.p.A.	€ 2.450,00
FIDITALIA	€ 4.701,00
Cessione del quinto Prexta S.p.A.	€ 35.956,00
Delega Prestito Unicredit	€ 2.625,00
Comune di Termini Imerese	€ 636,63
Creset	€ 721,98
<b>TOTALE</b>	<b>€ 60.832,32</b>

L'indagine compiuta dalla sottoscritta professionista con funzioni di O.C.C., ai fini di offrire un giudizio di solvibilità del debitore, si è concretizzata analizzando la documentazione relativa al debito con l'Amministrazione finanziaria, gli Enti previdenziali e gli istituti di credito/finanziari.

- Le visure rilasciate dalla CCIAA di Palermo ed Enna hanno permesso di constatare che il ricorrente non hanno subito protesti negli ultimi cinque anni.
- La scrivente ha acquisito la documentazione da Agenzia delle Entrate - Riscossione, che **si allega al n. 9 – 9 A**, la quale ha specificato che le pendenze sono pari ad **€ 3.139,71**;
- Deutsche Bank: **€ 10.602,00** come si evince dal CRIF allegato sotto al n. 10;
- FIDITALIA SPA: **€ 4.701,00** come si evince dal CRIF allegato sotto al n. 10;
- UniCredit Spa cessione del quinto: **€ 4.969,00** si evince dal CRIF allegato sotto al n. 10 – 10 A ;
- Cessione del quinto PREXTA: **€ 35.956,00** come si evince dal piano di ammortamento che si **allega sotto al n. 11**
- Comune di Termini Imerese: **€ 636,63** (si allega sotto al n. 12)
- Creset: **€ 721,98** (si allega sotto al n. 13)







### 3.2. Anno di contrazione dei prestiti

Agenzia delle entrate / Riscossione Sicilia	2015
Deutsche Bank	2019
Agos Ducato SPA	2022
FIDITALIA SPA	2017
UniCredit Banca SPA	2019
Comune di Termini Imerese	2023
Prexta Gruppo Bancario Mediolanum	2021

### 3.3. Redditi

Dall'analisi della documentazione prodotta, risulta che il ricorrente, percepisce un solo reddito e, per la precisione:

- Stipendio derivante dal servizio presso la Polizia di Stato.

## 4. ATTI IN FRODE AI CREDITORI

Non risultano, allo stato, atti in frode ai creditori né azioni revocatorie pendenti.

## 5. GIUDIZIO IN ORDINE ALLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DALL'ISTANTE A CORREDO DELLA DOMANDA.

Sulla base della documentazione consegnata alla scrivente dai ricorrenti e di quella ulteriormente acquisita, è possibile evidenziare che:

- Il nucleo familiare oggi è composto da n. 4 componenti e, nello specifico, da:
  - Ferrito Roberto (ricorrente), nato a Termini Imerese, il 15.07.1965;



- Sicara Ivana (moglie), nata a Termini Imerese (PA), il 26.08.1971;
- Ferrito Ginevra (figlia), nata a Termini Imerese (PA), il 14.09.2006;
- Ferrito Jacopo (figlio), nato a Termini Imerese (PA), il 14.09.2006.

- che allo stato attuale il Sig. Ferrito percepisce un solo reddito, derivante dallo stipendio;
- che con il reddito lo stesso deve far fronte a:
  - a. Canone di locazione pari ad euro 443,50;
  - b. Rata cessione del quinto Prexta pari ad euro 404,00;
  - c. Rata cessione del quinto UniCredit pari ad euro 375,00;

Oltre alle spese strettamente necessarie ordinarie per mantenere un nucleo familiare, anche alla luce dei rincari delle utenze energetiche quali gas e luce.

Ad oggi, gli istanti hanno la necessità di **€ 1.482,00** mensili per il loro sostentamento.

Per quanto riguarda la completezza e l'attendibilità dei dati riguardanti i debiti contratti, la scrivente ha verificato i dati dichiarati ed in particolare ha ricevuto precisazione del credito via PEC, dai seguenti:

- Agenzia delle Entrate e Riscossione Sicilia (Si veda all. 9 – 9 A)
- Banca d'Italia (All. 16)
- INAIL (All. 17)
- PRA (All. 18)
- Visura protesti (All. 19)

Si precisa, altresì, che è stata mandata una richiesta di precisazione del credito in data **24.11.2023**, a mezzo pec, sia ad Agos Ducato Spa sia a Deutsche Bank cui non è seguita alcuna risposta da parte loro.  
**(Si allegano comunicazioni sotto al n. 14 A e 14 B)**

## **6. SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DEL DEBITORE**

### **6.1. Situazione reddituale**

Per quanto attiene alla posizione reddituale si sono esaminate le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, che **si vedano allegati n. 4 A – B -C**. Più precisamente risulta:



## TABELLA DELLA SOMMA DEI REDDITI

ANNI D'IMPOSTA 2020/2021/2022

### DICHIRAZIONE DEI REDDITI E CERTIFICAZIONI UNICHE 2021/2022/2023

2020	2021	2022
€ 34.586,15	€ 34.121,00	€ 33.195,00

#### 6.2. Beni immobili

Il debitore non è proprietario di alcun **bene immobile**. È stato stipulato un contratto di locazione dell'immobile sito in Termini Imerese (PA) in via G. Marconi n. 20, piano IV. **(Contratto di locazione allegato sotto al n. 8)**

#### 6.3. Beni mobili registrati

Il debitore è proprietario del seguente bene mobile registrato:

- autovettura Fiat Panda immatricolata nell'anno 2014 targata EW825AY **(Si allega copia del libretto di circolazione sotto al n. 15)**

### 7. SINTESI DELLA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE PROPOSTO, GIUDIZIO DI FATTIBILITA' E GIUDIZIO DI CONVENIENZA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA.

Il ricorrente, in ottemperanza all'art. 67 e ss del C.C.I.I., e non ricorrendo condizioni soggettive ostative ex art. 69 C.C.I.I., ha deciso di sottoporre ai propri creditori un accordo di ristrutturazione dei debiti del consumatore al fine di adempiere i debiti contratti e conservare l'immobile di proprietà.

Come si evince dalla proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore formulata dal debitore, il debito complessivo, giudicato dalla scrivente completo e attendibile, è pari ad **€ 60.832,32** oltre a €



**5.000,00** da riconoscersi in prededuzione per spese stimate prudenzialmente nella misura minima, quale compenso dello scrivente O.C.C. e spese legali e tale credito è determinato a norma dell'art. 2, lettera t), del C.C.I.L., con l'applicazione del D.M. 202/2014 e dovrà essere soddisfatto in prededuzione rispetto agli altri crediti.

La proposta formulata prevede:

- il pagamento nella misura del 30 % dei creditori con privilegio ex art. 2752 c.c.;
- il pagamento nella misura del 10 % dei creditori chirografari;

Dunque il ricorrente propone di soddisfare tutti i creditori assegnando agli stessi **la somma mensile di € 325,31 per n. 36 rate** corrispondenti a 3 anni, attraverso il versamento della suddetta rata ai creditori.

**Il debitore, attraverso la procedura di ristrutturazione dei debiti proposta, che copre un arco temporale di 3 anni, propone di assegnare ai creditori, oltre al pagamento in prededuzione dello** scrivente O.C.C. (€ 3.000,00), e alle spese legali (€ 2.000,00), la complessiva somma di **€ 6.711,17** così suddivisa:

1. Creditore **Agenzia delle Entrate/ Riscossione Sicilia** privilegiato ex art. 2752 c.c.: la somma complessiva di **€ 941,91** pari al **30 %** del debito privilegiato residuo;
2. Creditore chirografario – **COMUNE DI TERMINI IMERESE** : la somma di **€ 63,66** pari al 10 % del debito residuo;
3. Creditore chirografario – **DEUTSCHE BANK**.: la somma di **€ 1.060,20** pari al 10 % del debito residuo;
4. Creditore chirografario – **CRESET**: la somma di **€ 721,98** pari al 10 % del debito residuo;
5. Agos Ducato S.p.A.: la somma di **€ 245,00** pari al 10 % del debito residuo;
6. Delega Unicredit: la somma di **€ 262,50** pari al 10 % del debito residuo;
7. Cessione del quinto Prexta: la somma di **€ 3.595,60** pari al 10 % del debito residuo;
8. Fiditalia: la somma di **€ 470,10** pari al 10 % del debito residuo.

CREDITORE	PRIVILEGIO IPOTECARIO	PRIVILEGIO EX ART. 2752 c.c.	CHIROGRAFO	PERCENTUALE



Agenzia delle Entrate / Riscossione		€ 941,91		30 %
Comune di Termini Imerese			€ 63,66	10 %
Deutsche Bank			€ 1.060,20	10 %
Creset			€ 721,98	10 %
Agos Ducato Spa			€ 245,00	10 %
Delega UniCredit			€ 262,50	10 %
Cessione del quinto Prexta			€ 3.595,60	10 %
Fiditalia Spa			€ 470,10	10 %
<b><u>TOTALE</u></b>			<b><u>€ 6.711,17</u></b>	

#### 8. FATTIBILITÀ DEL PIANO e CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA.

Ai sensi dell'art. 68, comma 2 del C.C.I.I., la scrivente è chiamata anche ad attestare la fattibilità dell'accordo di ristrutturazione dei debiti proposta dal Sig. Ferrito e tanto si propone di effettuare nel presente paragrafo in maniera oggettiva e sintetica. Altresì, **ai sensi dell'art. 67 comma 4 del nuovo Codice della Crisi di Impresa** (ex art. 9, comma 3 bis, lett. e) della Legge n. 3/2012), la scrivente è chiamata a valutare anche la convenienza della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del debitore.

L'attivo patrimoniale nella disponibilità del Sig. Ferrito è dato dallo stipendio dello stesso e dell'autovettura dell'anno 2014.

Per tali motivi l'istante propone al creditore privilegiato una percentuale di soddisfacimento del debito **pari al 30 %** . La somma recuperata sarebbe per il creditore l'unica opzione da prendere in considerazione, stante l'inesistenza di patrimonio immobiliare del Sig. Ferrito.



L'istante propone come modalità di rimborso una quota dell' **unico reddito che percepisce, rappresentato dallo stipendio.**

Alla luce di quanto esposto si può ragionevolmente concludere che il piano proposto risulta essere sostenibile e fattibile dal momento che l'unico bene di cui risulta essere proprietario l'odierno debitore consiste in un bene mobile registrato (Fiata Panda), il cui valore commerciale è del tutto trascurabile dal momento che si tratta di un veicolo la cui data di immatricolazione è l'anno 2014.

Con la procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, i creditori, privilegiati e chirografari, potranno veder ridurre mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione della procedura in parola stessa.

I debiti contratti ammontano alla complessiva somma di **€ 60.832,32**, mentre il valore restituito ammonta ad euro **€ 6.711,17** escluse le spese della presente procedura.

Le spese complessive per la presente procedura, ai sensi dell'art. 68, co. 2, lett. d), da pagarsi in prededuzione, sono rappresentate dal compenso del Gestore f.f. O.C.C., determinato calcolato secondo l'art. 2, lettera t), del C.C.I.I., con l'applicazione del D.M. 202/2014, sulla base dei dati dell'attivo e del passivo rilevati, ossia prendendo a riferimento le tariffe previste per l'attivo e per il passivo.

CREDITORE	CATEGORIA/GRADO	PROPOSTA DI PAGAMENTO
Agenzia delle Entrate – Riscossione Sicilia	Privilegio ex art. 2752 c.c.	€ 941,91 ( 30 % )
Comune di Termini Imerese	Chirografario	€ 63,66 ( 10 % )
Creset	Chirografario	€ 72,20 ( 10 % )
Deutsche Bank	Chirografario	€ 1.060,20 ( 10 % )
Agos Ducato S.p.A.	Chirografario	€ 245,50 (10 %)
Delega UniCredit S.p.A.	Chirografario	€ 262,50 ( 10 % )
Cessione del quinto Prexta	Chirografario	€ 3.595,60 (10 %)
Fiditalia	Chirografario	€ 470,10 (10 %)
<b>TOTALE</b>		<b>€ 6.711,17</b>



**Alla luce di questi dati si ritiene oggi di potere esprimere un giudizio di assoluta convenienza della proposta rispetto all'alternativa della liquidazione, dal momento che il Sig. Ferrito non è proprietario di immobili come ispezione allegata sotto al n. 16**

Con la procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, i creditori privilegiati e chirografi, potranno veder ridurre mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione del piano stesso.

## **9. MERITO CREDITIZIO**

Ai sensi dell'art. 68, comma 3 del C.C.I.I. viene richiesto all'OCC di verificare nella sua relazione *“se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. [...]”*.

Con riferimento al merito creditizio, dall'esame delle dichiarazioni dei redditi, in rapporto al assegno sociale dell'anno di riferimento e all'anno di contrazione del prestito, **si può affermare che tutti gli enti finanziatori hanno tenuto conto e rispettato il merito creditizio.**

Questo a conferma che la causa principale della crisi che ha condotto il ricorrente ad avvalersi di una delle procedure di risoluzione è da imputarsi alla contrazione del reddito dovuto all'infortunio che gli impedisce la percezione dell'indennità di rischio nelle attività legate allo svolgimento delle attività di ordine pubblico.

**Tabella riepilogativa del merito creditizio:**

<b>CREDITORE</b>	<b>MERITO CREDITIZIO</b>
Deutsche Bank (2019)	<b>POSITIVO</b>
Agos Ducato SPA (2022)	<b>POSITIVO</b>
FIDITALIA SPA (2017)	<b>POSITIVO</b>
UniCredit Banca SPA (2019)	<b>POSITIVO</b>
Prexta Gruppo Bancario Mediolanum (2021)	<b>POSITIVO</b>

## **10. GIUDIZIO FINALE IN MERITO ALLA VERIDICITÀ DEI DATI ED ALLA PROGNOSI DI FATTIBILITÀ DELLA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI.**



In ragione di quanto esposto si può concludere che la proposta di ristrutturazione dei debiti, avanzata dal Sig. Ferrito, risulta sostenibile e fattibile anche con le falcidie apportate.

**Sulla base di quanto innanzi illustrato, e considerato il debito complessivo individuato nella procedura di ristrutturazione dei debiti, comprensivo dei costi della procedura che i debitori propongono di pagare, ammonta ad € 11.711,17, di cui € 5.000,00 in prededuzione, si è giunti a ritenere sostenibile e fattibile l'elaborazione di un piano di rientro che prevede il pagamento di una rata mensile di € 325,31, per complessive n. 36 rate.**

L'accordo di ristrutturazione dei debiti del consumatore prevede il pagamento integrale delle spese di procedura in prededuzione, il pagamento in misura pari al 30 % dei creditori privilegiati ex art. 2752 c.c., e del 10 % dei creditori chirografari. È stata anche presa in considerazione l'ipotesi alternativa della liquidazione del patrimonio mobiliare del debitore e questa simulazione non è risultata percorribile perché il Sig. Ferrito non è proprietario di alcun bene immobile.

Anche l'ipotesi di alienare l'auto di proprietà del debitore non risulta fattibile poiché la stessa, oltre ad avere un valore di mercato molto basso, è un'autovettura datata in quanto immatricolata nell'anno 2014. Con l'omologa della procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, i debitori provvederanno al pagamento subito dopo l'omologazione.

## **ATTESTAZIONE**

**Ex art 68, co. 2 C.C.I.I.**

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, la sottoscritta Avv. Pia Maria Manzella, iscritta all'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese, professionista incaricato ex articolo art. 2, lett. t) del C.C.I.I. nella procedura proposta dal Sig. Ferrito Roberto.

## **PRODOTTI**







- Modello 730 (Si veda all. n. 4 A – B – C)
- Certificato di residenza e Stato di famiglia (si veda all. n. 5)
- Visura (si veda all. n. 19)
- Carta di circolazione (si veda all. n. 15)
- centrale di allarme interbancaria presso Banca d'Italia; ( allegato n. 10)

### ESAMINATI

- i documenti messi a disposizione dai debitori e quelli ulteriori acquisiti dalla scrivente, come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi e relativo grado di privilegio;
- la procedura di ristrutturazione debiti del consumatore predisposto dal Sig. Ferrito;

### ATTESTA

la veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore TITOLO IV, CAPO II, SEZIONE II, ART. 68, CO. 2 alla data dell'ultimo documento prodotto.

\*\*\*\*\*

Si attesta che la presente relazione è composta da **n. 18 pagine** e da **n. 18 allegati** come riportati nell'elenco che segue.

### ALLEGATI:

1. Nomina Professionista con funzioni di O.C.C.
2. Comunicazione ex art. 68, comma VI, C.C.I.I. (All. 2 – 2 B)





3. Istanza ed indice atti (A – B)
4. Dichiarazione dei redditi (All. 4 A – B – C)
5. Certificato di residenza e contestuale stato di famiglia e certificazione medica (All. A – B – C -D )
6. Verbale primo incontro
7. Buste paga
8. Contratto di locazione
9. Agenzia delle Entrate
10. CRIF
11. PREXTA
12. Comune di termini imerese
13. Creset
14. Richiesta precisazione del credito
15. Carta di circolazione
16. Banca d'Italia
17. PRA
18. Visura protesti

Con osservanza.

Bagheria, 23 Febbraio 2024

Avv. Pia Maria Manzella con funzioni di O.C.C.

